

Comune di Castel Mella

Duvri

(allegato III al Progetto di servizio)

Servizio di ristorazione comunale



Indice

<u>Parte I - Premessa</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 1 -Soggetti coinvolti</u>	<u>4</u>
<u>Punto 1 - Committente</u>	<u>4</u>
<u>Punto 2 - Organizzazione</u>	<u>4</u>
<u>Punto 3 - Direzione didattica statale Castel Mella</u>	<u>5</u>
<u>Punto 4 - Istruzione Comunale Castel Mella</u>	<u>5</u>
<u>Parte II - Oggetto dell'appalto e indicazione dei luoghi</u>	<u>6</u>
<u>Parte III - Procedure di emergenza</u>	<u>7</u>
<u>Articolo 1 -Emergenza incendio</u>	<u>7</u>
<u>Articolo 2 -Primo soccorso</u>	<u>8</u>
<u>Parte IV - Valutazione ricognitiva dei rischi</u>	<u>10</u>
<u>Parte V - Costi sicurezza rischi da interferenza</u>	<u>13</u>
<u>Parte VI - Aggiornamento del DUVRI</u>	<u>14</u>

Parte I - Premessa

1. Il presente documento, allegato al Bando di gara, per l'appalto del servizio di mensa scolastica, nel Comune di Castel Mella (BS), è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

a. **informare** reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09);

b. **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;

c. **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

d. **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. Comma 5).

2. Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09 art.26 **comma 3-ter** (riportato di seguito integralmente) dove il datore di lavoro (Dirigenti Direzioni Didattiche Statali) non coincide con il Committente (Comune di Castel Mella) per cui verrà redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard; successivamente il presente documento sarà integrato dai datori di lavoro delle scuole con i rischi specifici da interferenza.

comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Articolo 1 - Soggetti coinvolti

1. Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

Punto 1 - Committente

Comune di Castel Mella	
Indirizzo	Piazza Unità d'Italia n.3 - 25030 Castel Mella (BS)
Recapiti tel	030 25500811
Datore di Lavoro	Piovani Claudia
Referente Appalto	Chiara Cremonesi, responsabile d'area
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Piergiulio Ferrario
Medico Competente	Dott. Claudio Bottaro
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Fabio Gilberti

Punto 2 - Organizzazione

Ragione Sociale	
Indirizzo	
Recapiti tel	
Indirizzo mail	
Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori RLS	
Medico Competente	
Addetti antincendio	
Addetti primo Soccorso	

1. I datori di lavoro (dell'Organizzazione, delle Scuole e del Committente) ai sensi del D.Lgs 81/2008

Art. 26 comma 2 lettere a. e b.:

- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Punto 3 - Direzione didattica statale Castel Mella

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CASTEL MELLA	
Indirizzo direzione	Via Onzato, 56 – 25030 Castel Mella (BS)
Recapiti tel	Tel. 030 2551392 Fax 030 2610103
Indirizzo mail	bsic856009@istruzione.it
Dirigente Scolastico e Datore di Lavoro	Prof. Alberto Martinuz
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Scarinzi Roberto
Medico Competente	dott. Pirolo Giacomo Francesco
Rappresentante dei lavoratori RLS	Elena Bianconi

1. Come prescritto dal D.Lgs81/08 Art. 26 comma 3.ter, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni del datore di lavoro della DIREZIONE DIDATTICA STATALE con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel piano di emergenza delle singole scuole.

Punto 4 - Istruzione Comunale Castel Mella

1. Il Committente Comune di Castel Mella dirige la scuola infanzia Comunale all'interno della quale opera nella attività scolastica, oltre a personale del committente, la sottoindicata Cooperativa.

PA. SOL. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	
Indirizzo direzione	Via Martiri della Libertà, 53 – 25035 Ospitaletto
Recapiti tel	Tel. 030 6840970 Fax 030 6847476
Indirizzo mail	Info.pasol@paesesolidale.coop
Datore di Lavoro	Maddalena Tisi
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Guerretti Matteo
Medico Competente	Dott. D'Andrea Antonio Raffaele
Rappresentante dei lavoratori RLS	Zugno Viviana

Parte II - Oggetto dell'appalto e indicazione dei luoghi

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica delle scuole indicate nella seguente tabella, in cui sono peraltro indicati il relativo indirizzo e la tipologia di servizio da svolgere.

2. Nell'appalto è compresa la attività di fornitura e consegna di pasti in luoghi, che per tipologia di lavori non sono soggetti a necessità di coordinamento e di redazione del DUVRI, in quanto trattasi di "mere forniture" ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 e NON sono presenti più imprese operanti soggette a interferenza di rischi. Le situazioni si riferiscono al servizio domiciliare per anziani sul territorio Comunale.

Nome dell'Unità	Indirizzo	Tipo di servizio
Scuola dell'Infanzia statale Onzato	Via Madonnina del Boschetto Castel Mella 030 2780238	Produzione pasti, allestimento carrelli, distribuzione al tavolo.
Scuola dell'Infanzia statale Via Cortivazzo	Via Cortivazzo s.n. Castel Mella 030 2551503	Ricevimento pasti, allestimento carrelli, distribuzione al tavolo.
Scuola dell'infanzia Comunale Beata Cerioli	Via V. Emanuele II, 15/17 Castel Mella 030 2610130	Ricevimento pasti, allestimento carrelli, distribuzione al tavolo.
Scuola Primaria "FABRIZIO De Andre'"	Via Onzato n.56 Castel Mella 030 2610526	Produzione pasti, allestimento carrelli, distribuzione ai tavoli.
Scuola Secondaria "Giacomo Leopardi"	Via Onzato n.56 Castel Mella 30 2551392	Produzione pasti, allestimento carrelli, distribuzione self service.

3. La produzione pasti nelle scuole primaria e secondaria di primo grado di Via Onzato 56, la cucina è comune ed i locali refettorio sono comunicanti, i locali sono in uno stabile posto fra le due scuole.

4. Sono compresi nell'appalto il riassetto e la pulizia dei locali (dispense, refettori e servizi igienici annessi ai locali di cui sopra).

5. Per altri dettagli dell'oggetto dell'appalto vedasi i documenti del Bando di gara ed in particolare l'*Allegato 1 – Capitolato tecnico*.

Parte III - Procedure di emergenza

1. Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

2. Per "emergenza" si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc.

3. Le scuole dove gli addetti dell'Organizzazione andranno ad operare dovranno essere dotate di piano di emergenza; adeguate planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire dovranno essere affisse in ogni scuola. **In sede di sopralluogo congiunto dovrà essere verificata tale disponibilità ed aggiornamento.**

4. All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

5. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si

informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è

112 NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE.

6. Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza:

LE PROCEDURE DI EMERGENZA DOVRANNO COMUNQUE ESSERE CONCORDATE FORMALMENTE CON I RESPONSABILI E GLI ADDETTI DELLA SCUOLA IN CUI SI OPERA. GLI ADDETTI DELL'ORGANIZZAZIONE DOVRANNO COLLABORARE ATTIVAMENTE ALLA ATTUAZIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA ANCHE IN OCCASIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE.

SI RAMMENTA CHE LE PORTE TAGLIAFUOCO (COMPARTIMENTAZIONI RESISTENTI AL FUOCO) DI PROTEZIONE FRA LOCALI CUCINA, REFETTORI ED ALTRI LOCALI DELLE STRUTTURE DEVONO ESSERE MANTENUTE NORMALMENTE CHIUSE O COMUNQUE DOTATE DI DISPOSITIVI AUTOMATICI DI AUTOCHIUSURA.

Articolo 1 - Emergenza incendio

1. In caso di piccolo incendio allertate i responsabili della scuola e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, le procedure da attuare per le zone di competenza sono di seguito elencate:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas (se esiste);
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- uscite chiudendo la porta;
- collaborate con i docenti e il personale non docente della scuola a far uscire ordinatamente gli alunni verso il punto di raccolta esterno.

2. Se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi (se siete stati formati per questa mansione).

3. Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità, ADOTTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:

- date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- avvertite i Vigili del Fuoco;
- recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
- attendete l'arrivo dei VVF e spiegate l'evento.

Articolo 2 - Primo soccorso

1. L'Organizzazione deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

2. Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

3. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

4. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE.

5. In tutti gli ambienti di lavoro devono essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale dell'Organizzazione dovrà conformarsi.

6. IN SEDE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO PREVENTIVO ALL'INIZIO LAVORI DOVRÀ ESSERE VERIFICATA TALE DISPONIBILITÀ.

7. IN SEDE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DOVRÀ INOLTRE ESSERE COMPILATA LA TABELLA SEGUENTE CON I NOMINATIVI DELLE PERSONE INCARICATE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO.

Elenco dei nominativi dei responsabili/preposti alle emergenze per singola scuola:

	Nome dell'Unità	Incarico – Nominativi
1	Scuola dell'Infanzia statale Onzato	Coordinatore Emergenze: Sostituto: Antincendio: Primo Soccorso:
2	Scuola dell'Infanzia statale Via Cortivazzo	Coordinatore Emergenze: Sostituto: Antincendio: Primo Soccorso:
3	Scuola dell'infanzia Comunale Beata Cerioli	Coordinatore Emergenze: Sostituto: Antincendio: Primo Soccorso:
4	Scuola Primaria "FABRIZIO De Andre"	Coordinatore Emergenze: Sostituto: Antincendio: Primo Soccorso:
5	Scuola Secondaria "Giacomo Leopardi"	Coordinatore Emergenze: Sostituto: Antincendio: Primo Soccorso:

Parte IV - Valutazione ricognitiva dei rischi

1. Per "interferenza" si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Organizzazione o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

2. Nel caso dell'appalto per la mensa delle scuole si hanno interferenze fra gli addetti dell'Organizzazione, gli addetti e gli alunni delle scuole interessate dall'appalto.

3. La presente valutazione dovrà essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni delle organizzazione scolastiche.

4. Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto precedente, emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto, evidenziati nella tabella seguente.

5. Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto e dettagliati più avanti.

6. Il personale dell'Organizzazione dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8).

Attività svolte	Plesso	Interferenze	Frequenza	Rischio	Misure preventive
Consegna derrate alimentari presso le cucine e/o trasporto dei pasti dal centro di cottura esterno ai refettori dei plessi scolastici.	Tutti	Presenza di persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni, i genitori ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta	Giornaliera	Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto, peso eccessivo scarico derrate, scivolamenti, lesioni dorso-lombari	Rispetto codice della strada. Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli. Definizione di orari precisi per la consegna delle derrate/forniture non coincidenti con i normali orari di entrata/uscita degli allievi e del personale scolastico e delle ricreazioni.
Preparazione pasti, porzionatura e distribuzione.	Tutti	Contatto con agenti biologici	Giornaliera	Infezioni, contaminazioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
		Presenza di personale a vario titolo (ad es. colleghi, docenti, personale scolastico)	Giornaliera	Urti, tagli, contusioni, abrasioni	Individuare percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi, Guanti di protezione
		Pavimenti imbrattati e/o bagnati	Giornaliera	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari	Calzature anti scivolo. Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza. Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione

Attività svolte	Plesso	Interferenze	Frequenza	Rischio	Misure preventive
Pulizia dei locali refettori, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento	Tutti	Presenza di Persone operanti presso i locali scolastici	Giornaliera	Cadute, scivolamenti,	Idonea segnaletica di sicurezza Vietare l'accesso ai non addetti calzature anti scivolo, delimitazione zona. Eeguire in orari a limitata incidenza di interferenza
		Contatto con prodotti chimici	Giornaliera	Intossicazioni,abrasioni	utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine) Assicurarsi che i prodotti per la pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili
Movimentazione utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, etc)	Tutti	Contatto con attrezzature che possano comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio, il personale scolastico e colleghi	Giornaliera	Incendio Esplosione Urto Schiacciamento contusioni	Le apparecchiature quando necessario devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche connesse a terra oppure a doppio isolamento. Sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciarle incustodite
Manutenzione di attrezzature/impianti Riparazioni e manutenzione refettori	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Secondo necessità	Contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici Schiacciamento, contusioni	Delimitare la zona. Eeguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Guanti e calzari di protezione
Utilizzo dei servizi igienici.	Tutti	In tutti i plessi sono disponibili servizi riservati alla Organizzazione.	Giornaliera	Rispetto delle norme igieniche	Pulizie almeno giornaliere ed al bisogno.

Parte V - Costi sicurezza rischi da interferenza

1. Dall'analisi dei rischi effettuata ai punti precedenti emerge che per eliminare o ridurre i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di coordinamento preventive all'inizio dei lavori di cui al bando, fra i preposti della ditta appaltatrice, i preposti del Committente e i responsabili delle scuole.
2. Si precisa che ulteriori indicazioni e prescrizioni possono essere inserite nel presente documento dall'organizzazione scolastica.
3. I costi della sicurezza, relativi ai soli rischi da interferenza, sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di coordinamento fra i preposti della scuola, del Committente e della ditta appaltatrice.
4. Successivamente ogni entità coinvolta prevederà a riportare tali indicazioni ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D. lgs. 81/08 ed a controllarne la applicazione, la formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso della scuola.
5. Le riunioni di Coordinamento dovranno essere specifiche per ogni plesso, delle stesse deve essere redatto verbale a cura della Stazione Committente.

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte si prevede una riunione, preventiva all'inizio del servizio, di due ore, con la presenza di un preposto e del RSPP della appaltatrice, quindi un impegno di quattro ore per mensa di plesso scolastico.

Per le scuole primaria e secondaria di primo grado di Via Onzato 56 si considera una riunione unica con tutte le componenti delle due scuole interessate al servizio svolto dalla Organizzazione in unico contesto. Considerando un costo medio di 37,00 euro cad. ora e che la durata del contratto è prevista in un anno si prevede un costo a carico della appaltatrice pari ai seguenti importi:

Si prevedono quattro riunioni (una per ogni contesto) di due ore di coordinamento per le attività di mensa scolastica con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) della appaltatrice per un totale di impegno pari a 16 h, moltiplicato per il costo orario si calcola $16 \times 31,25 = 592,00$.

**COSTO ANNUO PER ONERI DA RISCHI INTERFERENZIALI = 500,00 euro,
oltre IVA ed oneri di legge**

6. Ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

7. Le eventuali integrazioni successive del presente piano non possono costituire comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto e qui dettagliati.

Parte VI - Aggiornamento del DUVRI

1. Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

2. L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Qualora il personale previsto ad oggi nei locali cucina o refettorio/mensa, dovesse essere integrato in futuro da altro personale terzo rispetto alla Organizzazione di competenza del Committente o della Direzione Didattica, si dovrà procedere alla verifica o revisione ed aggiornamento del presente DUVRI.